



## SCHEDA RIASSUNTIVA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

*1) Ente proponente il progetto:*

**ASSOCIAZIONE CULTURALE "I MINIPOLIFONICI"**

CARATTERISTICHE PROGETTO

*2) Titolo del progetto:*

**MUSICA, ARTE PER IL SOCIALE**



### **3) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto:**

Nella Provincia di Trento è attiva da anni una rete di 14 scuole musicali iscritte ad uno specifico Registro provinciale. Il sistema sul territorio è esteso e complesso: circa 5000 allievi, 330 dipendenti, più di 65 sedi didattiche.

La Scuola di Musica I Minipolifonici, nata nel 1982, conta più di 600 allievi, 32 docenti, 5 segretarie e un collaboratore scolastico. Opera su cinque sedi: Trento centro, Villazzano-Povo, Cognola, Sopramonte e Besenello. La formazione musicale si rivolge prevalentemente alla fascia giovanile (4-21 anni), coinvolgendo comunque anche la fascia dell'età adulta e quindi l'educazione permanente. Preme segnalare, inoltre, che da diversi anni il numero delle richieste di iscrizione che non possono essere accolte è assai elevato. Sono quasi cento, infatti, le domande di pre-iscrizione che ogni anno attendono la possibilità di poter frequentare la nostra Scuola.

Tramite l'educazione musicale vengono trasmessi valori che interessano la sfera sociale e personale dei giovani allievi; attraverso la musica, infatti, i bambini e i ragazzi attivano importanti modalità di comunicazione sociale, che li aiutano a rapportarsi sia con loro stessi, sia in particolare con i loro coetanei.

Nonostante le relative dimensioni del nostro capoluogo, la popolazione trentina compresa nella fascia d'età alla quale è rivolta principalmente la nostra attività didattica è comunque numerosa. Tenendo conto che il sistema della scuola pubblica si occupa di educazione musicale in modo assai limitato, una realtà come la nostra si trova ad affrontare un compito assai impegnativo e cioè quello di offrire ai numerosi bambini e giovani interessati la possibilità di ricevere una formazione musicale di qualità, non rivolta necessariamente ad una destinazione professionale, per la quale opera in città il Conservatorio di Musica "Bonporti", ma, anzi, con un particolare riguardo agli importanti aspetti di ricaduta sociale del "fare" musica. Proprio per questi aspetti, l'inserimento in una realtà come la nostra di volontari del servizio civile trova una particolare giustificazione e darebbe un valore aggiunto al servizio educativo esistente già da anni all'interno della nostra Associazione, dando risposta seppur in modo indiretto, ad una richiesta crescente di formazione musicale a tutti i livelli.

I volontari, dedicandosi in particolare agli importanti aspetti sociali della nostra attività musicale, valorizzeranno il lavoro e l'impegno degli allievi della Scuola e al tempo stesso svilupperanno esperienze di crescita personale e professionale rilevanti per il loro futuro.

L'attività della Scuola non si limita all'organizzazione dei corsi per i propri allievi, ma da alcuni anni risulta sempre più impegnata in importanti iniziative che si rivolgono all'esterno, in collaborazione con altre enti musicali ed istituzionali.

Gemellaggi con scuole musicali italiane e straniere (Kempton, Feldkirch, Innsbruck, Lugano, Znojmo), organizzazione di concerti, concorsi e particolari progetti dedicati ai giovani, iniziative straordinarie di formazione per i propri allievi, per i propri docenti, ma anche workshop internazionali aperti a docenti esterni in collaborazione con i Conservatori di Musica, consulenze per le scuole pubbliche (dalle scuole materne alle superiori), organizzazione e partecipazione a particolari iniziative di solidarietà, collaborazioni con case di riposo e associazioni o enti che operano nell'ambito sociale, attività di volontariato dei propri docenti ("musica in ospedale") in collaborazione con ABIO (Associazione bambini in ospedale), stretti rapporti di collaborazione con i Comuni nei quali sono presenti le nostre sedi didattiche.



#### **4) Obiettivi del progetto:**

Il progetto "Musica, arte per il sociale", che prevede di accogliere quattro volontari di servizio civile, intende da un lato dare loro la possibilità di:

- a. fare una esperienza di crescita personale e culturale;
- b. sviluppare aspetti della propria personalità legati in particolare ai rapporti interpersonali tra singoli e tra singolo e gruppo;
- c. promuovere la crescita professionale dei volontari acquisendo ulteriori competenze musicali (oltre a quelle pregresse) durante la programmazione di attività formative speciali;

dall'altro

- d. fornire agli allievi della Scuola, al di fuori del normale orario di lezione e sotto la guida dei volontari, occasioni di incontro mirate alla realizzazione di particolari progetti musicali;
- e. tali progetti favoriranno obiettivi sociali quali la conoscenza, la relazione e il confronto, elementi che al di fuori delle lezioni tradizionali e perciò in assenza dell'insegnante, stimoleranno importanti forme di autonomia e coesione; tale progetto risponde ad una chiara esigenza di aggregazione giovanile proveniente dal territorio;
- f. accrescimento della qualità del servizio offerto al territorio dalla nostra Associazione con particolare attenzione alla valorizzazione delle diversità e quindi alla facilitazione dell'inserimento nella nostra Scuola di allievi con maggiori difficoltà.



## 5) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento:

### Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Gli ambiti di intervento nei quali si intende realizzare il progetto sono:

- a) accrescimento culturale e personale;
- b) sviluppo delle capacità relazionali-sociali attraverso l'arte musicale;
- c) crescita professionale nel campo della formazione e della produzione musicale
- d) creare occasioni per la realizzazione di particolari progetti musicali
- e) sviluppo dell'autonomia e della capacità di relazione
- f) ampliamento del servizio offerto agli utenti con riguardo alla sfera sociale

Per il raggiungimento del primo obiettivo, cioè favorire l'accrescimento culturale e personale dei volontari, sono previste: la formazione generale (affidata all'ufficio Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento), quella specifica e l'attività di monitoraggio. E' nostra intenzione fornire ai volontari la possibilità di vivere intensamente le numerose attività della Scuola sul territorio, attraverso momenti di analisi e confronto, durante i quali avranno l'occasione di approfondire e capire le problematiche relative al lavoro che sarà loro assegnato.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo sono previste in particolare due azioni: la prima sarà l'esperienza specifica e cioè la responsabilità diretta nella gestione di piccoli gruppi, la seconda consisterà nell'avvalersi dell'esperienza dei nostri insegnanti, in particolare relativamente alla natura sociale dei rapporti. I nostri docenti, infatti, hanno da sempre una particolare attenzione ad un approccio positivo e sereno da parte degli allievi nei confronti della musica; i volontari potranno e dovranno valorizzare questo aspetto e portarlo all'interno della loro esperienza diretta.

All'interno del raggiungimento del terzo obiettivo si collocano i necessari pre-requisiti che saranno richiesti ai volontari. Infatti, la specificità della materia affrontata impone ai volontari una conoscenza tecnico-musicale abbastanza approfondita. Al tempo stesso, però, tale specificità farà sì che le attività che vedranno coinvolti i volontari avranno su di essi una ricaduta professionale ben precisa, in quanto gli argomenti affrontati accresceranno le loro competenze pregresse.

Per il raggiungimento degli obiettivi d), e) ed f) i volontari saranno guidati in un percorso di formazione specifica che li metterà in grado di gestire e coordinare dei piccoli gruppi di allievi, nella preparazione di programmi particolari. Infatti, al di fuori del consueto orario di lezione con il proprio insegnante, alcuni allievi con difficoltà di apprendimento o comportamentali saranno seguiti da uno specifico programma didattico collaterale che li aiuterà ad integrarsi maggiormente tra di loro e con gli altri studenti. Oltre a questo primo obiettivo è prevista però la realizzazione di questi gruppi di lavoro anche in assenza delle suddette problematiche e quindi aperti a tutti gli allievi che avranno bisogno o anche solo piacere di utilizzare la musica come "arte per il sociale".

Oltre a tutto ciò, i volontari saranno inoltre chiamati a mettere in atto alcuni progetti ed eventi artistico-musicali, oltre a quelli che scaturiranno naturalmente dal lavoro relativo ai gruppi.



Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.

Dal punto di vista operativo il progetto si articolerà in più fasi distribuite lungo l'intero periodo di permanenza presso l'Associazione (12 mesi).

Fase 1: (2 mesi) Accoglienza nella struttura

Introduzione al funzionamento dell'Associazione  
Avviamento alle attività interne ed esterne dell'Associazione  
Formazione generale (36 ore)  
Formazione specifica (72 ore)

Fase 2: (4 mesi) Assegnazione ai specifici gruppi di lavoro

Introduzione alle dinamiche organizzative di attività musicali  
Introduzione alla programmazione di progetti ed eventi artistico-musicali  
Individuazione di strategie efficaci per la realizzazione pratica degli eventi  
Integrazione nelle varie attività dell'Associazione, collaterali all'attività didattica

Fase 3: (6 mesi) Coordinamento dei gruppi musicali assegnati

Organizzazione in autonomia di progetti ed eventi artistico-musicali  
Realizzazione in autonomia di programmi specifici collaterali all'attività didattica

Il progetto impegnerà i volontari per un totale annuo di 1400 ore. L'ammontare di ore settimanali sarà variabile, ma comunque non inferiore alle 12 ore.

Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

L'Associazione Culturale "I Minipolifonici" ha sempre svolto la propria attività contando sul volontariato di persone che, dapprima "cresciute" all'interno dell'Associazione, hanno poi scelto di aiutare la stessa a crescere e svilupparsi.

Negli ultimi anni, inoltre, alcuni volontari si sono adoperati in prima persona alla guida e nella gestione dell'Associazione, prendendosi in carico anche pesanti responsabilità gestionali. All'interno dell'Associazione infatti operano circa 40 persone assunte a tempo indeterminato, tra le quali le figure più importanti per l'operatività del presente progetto: formatori, operatori locali di progetto e responsabile del monitoraggio.

Tali figure sono state scelte per le loro competenze specifiche e generali e per la loro particolare predisposizione e disponibilità verso un progetto che coinvolgerà i giovani volontari.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Oltre all'acquisizione di nuove competenze professionali nel campo della formazione musicale i volontari del servizio civile si occuperanno delle seguenti attività:

- conoscenza e approfondimento relativamente al funzionamento dell'Associazione, al coordinamento delle attività interne ed esterne, alle dinamiche organizzative delle attività musicali e alla programmazione di progetti ed eventi artistico-musicali;
- organizzare e gestire occasioni di incontro tra allievi per il miglioramento delle loro competenze musicali, ma in particolare per lo sviluppo delle loro capacità relazionali;
- organizzazione e realizzazione in autonomia di programmi specifici collaterali all'attività didattica e di progetti ed eventi artistico-musicali.



**6) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:**

L'Associazione Culturale "I Minipolifonici" intende promuovere il servizio civile con le seguenti iniziative:

- inserimento nel sito web dell'Associazione di una pagina specifica dedicata alla presentazione del progetto;
- organizzazione di incontri serali dedicati all'illustrazione del presente progetto;
- produzione di materiale specifico che illustri il progetto, i compiti dei volontari e la modalità di inserimento nel servizio civile;
- promozione e sensibilizzazione durante le attività organizzate dalla nostra Scuola (circa 30 concerti all'anno) e consegna del materiale divulgativo;
- spedizione del materiale promozionale all'indirizzario mail dell'Associazione;
- distribuzione continua di materiale illustrativo presso le cinque sedi della nostra Scuola;
- partecipazione agli eventi promossi dall'ufficio provinciale di servizio civile;



## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

### **7) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

Per quanto riguarda la formazione specifica si presterà attenzione a fornire ai volontari le adeguate conoscenze teorico-pratiche relative a tutte le attività previste dal progetto. I formatori si occuperanno di ambiti ben precisi nei quali ognuno di loro, nel corso degli anni, ha acquisito particolare esperienza. La formazione sarà organizzata in moduli tematici programmati all'interno dei primi due mesi di servizio. A seconda dell'argomento affrontato nel modulo, si alterneranno lezioni frontali, lavori di gruppo ed esercitazione pratiche.

### **8) Contenuti della formazione specifica:**

- Modulo 1: *"La funzione dell'educazione musicale e il ruolo delle Scuole musicali"*
- Modulo 2: *"La struttura organizzativa di una Scuola di musica"*
- Modulo 3: *"La funzione sociale della musica e dell'educazione musicale"*
- Modulo 4: *"Gli aspetti relazionali del fare musica in età adolescenziale"*
- Modulo 5: *"Le dinamiche delle lezioni collettive e le strategie per affrontarle"*
- Modulo 6: *"Applicazione delle strategie per le lezioni collettive"*
- Modulo 7: *"La gestione dei piccoli gruppi e la valorizzazione delle diversità"*
- Modulo 8: *"Ideazione, programmazione e organizzazione di un evento musicale 1"*
- Modulo 9: *"Ideazione, programmazione e organizzazione di un evento musicale 2"*
- Modulo 10: *"La Scuola di musica e il territorio: le sinergie possibili"*
- Modulo 11: *"L'esperienza della musica d'insieme come laboratorio di relazioni"*
- Modulo 12: *"Esperienze didattiche nella musica d'insieme"*

Tutti i moduli avranno una durata di 6 ore ciascuno, per un totale di 72 ore

Trento, 30 ottobre 2008

Il Progettista  
*prof. Stefano Chicco*

Il Responsabile legale dell'ente  
*dott. Carlo Alessandrini*